

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537 DEL 16 APRILE 2014**

Ai Soci della
Cassa Raiffeisen Val Gardena società cooperativa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Raiffeisen Val Gardena società cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa Raiffeisen Val Gardena società cooperativa al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del mio giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

Nell'ambito della revisione ho indentificato uno di tali aspetti, come di seguito descritto:

Oskar Prader
Revisore Legale presso:
Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,
oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

Classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti

Nota integrativa:

Parte A.1 – Sezione 4 – Altri aspetti

Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Parte C – Informazioni sul conto economico – Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sezione 1 - Rischio di credito

Aspetto chiave

Come indicato nella parte B della nota integrativa (attivo 4.2), nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 risultano iscritti, tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, crediti verso la clientela per finanziamenti per 332,2 milioni di euro (totale “primo e secondo stadio”, “terzo stadio” e “impaired acquisite o originate”). A fronte di suddetti crediti risultano stanziati rettifiche di valore complessive per 10,1 milioni di euro.

La classificazione dei crediti verso la clientela viene effettuata sulla base dei criteri e modelli definiti dagli amministratori in conformità al principio contabile IFRS 9. Questi modelli sono complessi e hanno, fra l’altro, l’obiettivo di individuare le posizioni che, successivamente all’erogazione, mostrano evidenze sia di un significativo incremento del rischio di credito, sia di una possibile perdita di valore. Ai fini della classificazione nelle tre previste categorie di rischio (stadio 1, stadio 2 e stadio 3), i modelli considerano sia informazioni interne, legate alla forma tecnica e all’andamento delle posizioni creditorie, sia informazioni esterne, legate al quadro macroeconomico e all’esposizione complessiva dei debitori verso il sistema bancario.

Ai fini della classificazione, gli amministratori, inoltre, effettuano analisi talvolta complesse. Queste comportano anche la valutazione circa la capacità dei clienti di adempiere, in maniera completa e senza l’escussione di garanzie, alle obbligazioni pattuite contrattualmente.

Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, gli amministratori hanno definito modelli, i quali calcolano le probabilità di default (PD), l’ammontare delle perdite (LGD) e l’esposizione creditizia al momento del default (EAD). Tali parametri costituiscono la base per il calcolo delle rettifiche di valore per i crediti di stadio 1 e 2. I modelli sono stati oggetto di aggiornamento annuale dei parametri di rischio e di adeguamento agli scenari macroeconomici prospettici.

Le mie procedure di revisione

Sulla base della mia identificazione e valutazione dei rischi di errore significativi, ho basato il mio giudizio sia su procedure di conformità sia su procedure di sostanza. Le mie procedure di revisione hanno incluso, fra l’altro, le seguenti verifiche:

- ho rilevato i processi di concessione, monitoraggio e gestione contabile dei crediti verso la clientela e ho analizzato se, ai fini di un’appropriata classificazione e valutazione dei crediti, essi sono adeguati. Inoltre, ho verificato i controlli chiave all’interno di tali processi, valutando la loro configurazione e implementazione nonché, svolgendo procedure di conformità su base campionaria, la loro efficacia operativa. In aggiunta ho eseguito un’analisi critica della regolamentazione interna.
- nell’ambito dell’analisi dei processi di concessione, monitoraggio e gestione contabile dei crediti verso la clientela nonché del processo di rating, ho analizzato, tra l’altro, le procedure informatiche utilizzate dalla Società a questo proposito e ho incaricato un esperto di esaminare l’efficacia dei relativi meccanismi di controllo automatico più significativi.
- mi sono confrontato criticamente con i modelli complessi definiti dagli amministratori ai fini della classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela; ne ho analizzato e valutato il modo di funzionamento, le assunzioni e i relativi parametri.
- ho analizzato a campione se i mutuatari che hanno beneficiato di moratorie di pagamento o altre forme di concessione sono stati classificati secondo le normative di vigilanza.
- con riferimento alle rettifiche dei crediti verso la clientela classificati nello “stadio 1” e nello “stadio 2” ho verificato se i previsti modelli di valutazione sono stati applicati. Ho inoltre incaricato un esperto di verificare la correttezza del calcolo delle probabilità di

Oskar Prader

Revisore Legale presso:

Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,

Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,

oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

Il calcolo delle rettifiche di valore per crediti deteriorati (stadio 3) è basato sull'analisi dei flussi di cassa individuali attesi. Tale analisi dipende significativamente dalla valutazione della situazione economica del cliente e della sua evoluzione, dai valori attribuiti alle garanzie nonché dall'ammontare e dai tempi di recupero attesi dei relativi flussi di cassa.

Il rischio per il bilancio d'esercizio deriva dal fatto che l'identificazione delle evidenze di deterioramento e il calcolo delle rettifiche di valore dipendono significativamente dai modelli, dalle assunzioni, dalle valutazioni e dal contesto sopra descritti, comportando dei margini di discrezionalità nella quantificazione dell'ammontare delle rettifiche di valore.

Per tali ragioni ho considerato la classificazione e la valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.

default (PD).

- sulla base di singole posizioni creditizie ho effettuato delle procedure di validità, verificando se le situazioni con evidenze di deterioramento (significativo deterioramento del merito creditizio) sono state tempestivamente individuate, se esse sono state appropriatamente classificate nelle categorie regolamentari e se sono state registrate delle rettifiche di valore analitiche di ammontare appropriato. Il relativo campione di posizioni creditizie è stato selezionato secondo un criterio di rischio, sulla base di vari indicatori (classificazione e rating interni, forma tecnica, andamento e regolarità del rapporto, garanzie, evoluzione della situazione economica del cliente, ecc.). Nel caso di posizioni deteriorate ho esaminato criticamente le valutazioni della Società in merito all'ammontare e ai tempi dei flussi di cassa attesi, al fine di valutare se le assunzioni utilizzate sono appropriate e coerenti. In tale ambito ho analizzato criticamente i valori attribuiti alle garanzie e verificato se essi sono adeguati e riscontrabili con evidenze interne ed esterne.
- infine, ho valutato l'adeguatezza delle informazioni fornite in nota integrativa e relative ai criteri di rilevazione e valutazione dei crediti verso la clientela in merito ai finanziamenti concessi alla clientela.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio e che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards, adottati dall'Unione Europea, e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Inoltre, gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbiano valutato che sussistono i presupposti per la liquidazione della Società o per la cessazione dell'attività o non abbiano alternative realistiche al riguardo.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Oskar Prader

Revisore Legale presso:

Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,

Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,

oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ho fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che ho rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e ho comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla mia indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, ho identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Ho descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Oskar Prader

Revisore Legale presso:

Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,

Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,

oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Ai sensi dell'art. 48 della Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5 la Società ha incaricato della propria revisione legale la sua associazione di rappresentanza riconosciuta, l'Autorità di revisione – Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft. Per lo svolgimento degli incarichi di revisione legale, Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft si avvale di revisori legali della „Direzione di Revisione”, sua unità indipendente, la quale mi ha conferito l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio 2025.

Dichiaro che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che sono rimasto indipendente rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. n. 39/10

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025. Inoltre, a mio giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. n. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bolzano, 31 marzo 2026

Il revisore legale incaricato
Oskar Prader

Oskar Prader
Revisore Legale presso:
Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,
oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

BESTÄTIGUNGSVERMERK DES UNABHÄNGIGEN ABSCHLUSSPRÜFERS IM SINNE DES ARTIKELS 14 DES GESETZESVERTRETENDEN DEKRETES NR. 39 VOM 27.01.2010 UND DES ARTIKELS 10 DER VERORDNUNG (EU) NR. 537 VOM 16.04.2014

An die Mitglieder der
Raiffeisenkasse Gröden Genossenschaft

Vermerk über die Prüfung des Jahresabschlusses

Prüfungsurteil

Ich habe den Jahresabschluss der Raiffeisenkasse Gröden Genossenschaft (Gesellschaft), bestehend aus der Bilanz zum 31. Dezember 2025, der Gewinn- und Verlustrechnung, der Gesamtergebnisrechnung, der Übersicht zu den Veränderungen der Posten des Eigenkapitals, der Kapitalflussrechnung für das an diesem Stichtag endende Geschäftsjahr sowie dem Anhang, welche die relevanten Angaben zu den angewandten Rechnungslegungsgrundsätzen beinhalten, geprüft.

Nach meiner Beurteilung vermittelt der Jahresabschluss ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild der Vermögens- und Finanzlage der Raiffeisenkasse Gröden Genossenschaft zum 31. Dezember 2025 sowie der Ertragslage und der Zahlungsströme für das an diesem Stichtag endende Geschäftsjahr in Übereinstimmung mit den Rechnungslegungsgrundsätzen IFRS, wie sie vom International Accounting Standards Board herausgegeben und von der Europäischen Union übernommen wurden, sowie mit den in Durchführung von Art. 9 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 38/2005 und von Art. 43 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 136/2015 erlassenen Bestimmungen.

Grundlage für das Prüfungsurteil

Ich habe die Abschlussprüfung in Übereinstimmung mit den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) durchgeführt. Meine Verantwortung nach diesen Grundsätzen ist im Abschnitt *Verantwortung des Abschlussprüfers für die Prüfung des Jahresabschlusses* des vorliegenden Bestätigungsvermerks weitergehend beschrieben. Ich bin von der Gesellschaft unabhängig, in Übereinstimmung mit den Vorschriften und Grundsätzen zur Ethik und Unabhängigkeit, so wie sie in der italienischen Rechtsordnung für die Prüfung von Jahresabschlüssen anzuwenden sind. Ich bin der Auffassung, dass die von mir erlangten Prüfungsnachweise ausreichend und geeignet sind, um als Grundlage für mein Prüfungsurteil zu dienen.

Besonders wichtige Prüfungssachverhalte in der Prüfung des Jahresabschlusses

Besonders wichtige Prüfungssachverhalte sind solche Sachverhalte, die nach meinem pflichtgemäßen Ermessen am bedeutsamsten für meine Prüfung des Jahresabschlusses zum 31. Dezember 2025 waren. Diese Sachverhalte wurden im Zusammenhang mit meiner Prüfung des Jahresabschlusses als Ganzem und bei der Bildung meines Prüfungsurteils hierzu berücksichtigt; ich gebe kein gesondertes Prüfungsurteil zu diesen Sachverhalten ab.

Im Rahmen der Prüfung wurde einer dieser Sachverhalte identifiziert, der nachfolgend beschrieben wird:

Oskar Prader
Rechnungsprüfer
tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

Klassifizierung und Bewertung der Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen

Anhang:

Parte A.1 – Sezione 4 – Altri aspetti

Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Parte C – Informazioni sul conto economico – Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sezione 1 - Rischio di credito

Besonders wichtiger Prüfungssachverhalt

Wie im Teil B des Anhanges (Aktiva 4.2) angegeben, sind in der Bilanz unter den zu fortgeführten Anschaffungskosten bewerteten aktiven Finanzinstrumenten Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen in Höhe von 332,2 Millionen Euro ausgewiesen (Summe „Stufe 1 und 2“, „Stufe 3“ und „wertgemindert angekauft oder erzeugt“). Für diese Forderungen bestehen Gesamtwertberichtigungen im Ausmaß von 10,1 Millionen Euro.

Die Klassifizierung der Forderungen an Kunden erfolgt gemäß den vom Verwaltungsrat in Übereinstimmung mit dem Rechnungslegungsstandard IFRS 9 festgelegten Kriterien und Modellen. Diese Modelle sind komplex und zielen unter anderem darauf ab, jene Positionen zu ermitteln, bei denen nach der Kreditvergabe Anzeichen sowohl für einen signifikanten Anstieg des Kreditrisikos als auch für einen möglichen Wertverlust zu erkennen sind. Für die Einteilung in die drei vorgesehenen Bonitätskategorien (Stufe 1, Stufe 2 und Stufe 3) werden von den Modellen sowohl interne Informationen zur technischen Form und zum Geschäftsverlauf als auch externe Informationen in Bezug auf das makro-ökonomische Umfeld und die Gesamtexposition gegenüber dem Bankensystem berücksichtigt.

Zum Zwecke der Klassifizierung führen die Verwaltungsräte zudem Analysen durch, die mitunter komplex sind. Diese beinhalten auch die Einschätzung, ob Kunden den vertraglich vereinbarten Verpflichtungen in voller Höhe ohne Verwertung von Kreditsicherheiten nachkommen können.

Zum Zwecke der Berechnung der Wertberichtigungen hat der Verwaltungsrat Modelle definiert, die die Ausfallwahrscheinlichkeiten (PD), die Höhe der Verluste (LGD) und die erwartete Kreditausnutzung bei Eintritt des Ausfalls (EAD) berechnen. Auf der Grundlage dieser Parameter werden die Wertberichtigungen der Kundenforderungen der Stufe 1 und Stufe 2 ermittelt. Die Modelle haben eine jährliche Aktualisierung der

Meine Vorgehensweise bei der Prüfung

Basierend auf die Identifikation und Beurteilung der Risiken wesentlicher falscher Darstellung habe ich mein Prüfungsurteil sowohl auf die Beurteilung der internen Kontrollen als auch auf aussagebezogene Prüfungshandlungen gestützt. Dabei habe ich unter anderem folgende Prüfungshandlungen durchgeführt:

- Ich habe die Prozesse zur Vergabe, Überwachung und buchhalterischen Verwaltung von Kundenforderungen erhoben und analysiert, ob diese geeignet sind, die Klassifizierung und Bewertung der Forderungen an Kunden angemessen abzubilden. Des Weiteren habe ich die Schlüsselkontrollen innerhalb dieser Prozesse getestet. Dabei habe ich die Kontrollen auf ihre Ausgestaltung und Umsetzung sowie stichprobenartig auf ihre Wirksamkeit überprüft. Zudem habe ich mich kritisch mit den internen Richtlinien auseinandergesetzt.
- Im Rahmen der Analyse der Prozesse Kreditvergabe, Kreditüberwachung, buchhalterische Verwaltung der Kredite und Ratingermittlung habe ich unter anderem die von der Gesellschaft diesbezüglich eingesetzten IT-Prozeduren analysiert und einen Experten beauftragt, die Wirksamkeit relevanter automatischer Kontrollmechanismen zu überprüfen.
- Ich habe mich eingehend mit den vom Verwaltungsrat zum Zwecke der Klassifizierung und Bewertung der Kundenforderungen eingesetzten komplexen Modellen auseinandergesetzt und deren Funktionsweise, Annahmen und zugrunde liegende Parameter analysiert und bewertet.
- Ich habe anhand von Stichproben untersucht, ob jene Kreditnehmer, denen Zahlungsaufschübe oder andere Formen von Zugeständnissen eingeräumt wurden, gemäß den aufsichtsrechtlichen Bestimmungen eingestuft wurden.
- Für Wertberichtigungen der Kundenforderungen, die

Oskar Prader
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

Besonders wichtiger Prüfungssachverhalt	Meine Vorgehensweise bei der Prüfung
<p>Risikoparameter sowie eine Anpassung an die prognostizierten makroökonomischen Szenarien erfahren.</p> <p>Die Berechnung der Wertberichtigungen für wertgeminderte Kundenforderungen (Stufe 3) basiert auf einer Analyse der individuell erwarteten künftigen Cashflows. Diese ist wesentlich von der Einschätzung der wirtschaftlichen Lage und Entwicklung der Kunden, der Bewertung der Kreditsicherheiten und der Höhe und erwarteten Zeitpunkte der diesbezüglichen Cashflows beeinflusst.</p> <p>Das Risiko für den Jahresabschluss ergibt sich daraus, dass die Identifikation der signifikanten Bonitätsverschlechterungen und die Ermittlung der Wertberichtigungen in bedeutendem Ausmaß von den oben beschriebenen Modellen, Annahmen, Schätzungen und Umständen abhängen, aus denen sich Ermessensspielräume hinsichtlich der Klassifizierungen und der Höhe der Wertberichtigungen ergeben.</p> <p>Aus diesen Gründen habe ich die Klassifizierung und Bewertung der Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen als besonders wichtigen Prüfungssachverhalt in der Prüfung berücksichtigt.</p>	<p>sich in den Kategorien „Stufe 1“ und „Stufe 2“ befinden, habe ich überprüft, ob die vorgesehenen Bewertungsmodelle zur Anwendung gelangt sind. Außerdem habe ich einen Experten beauftragt, die Richtigkeit der Berechnung der Ausfallwahrscheinlichkeit (PD) zu überprüfen.</p> <ul style="list-style-type: none"> Anhand einzelner Kreditpositionen habe ich aussagebezogen überprüft, ob Ausfallereignisse (signifikante Bonitätsverschlechterungen) zeitgerecht erkannt wurden, ob eine angemessene Klassifizierung nach den regulatorischen Kategorien erfolgte und ob Wertberichtigungen in angemessener Höhe erfasst wurden. Die Auswahl der Stichproben erfolgte hierbei risikobasiert anhand von verschiedenen Indikatoren (Klassifizierung und Ratingeinstufung, Kreditart, Verlauf und Regelmäßigkeit der Geschäftsbeziehung, Sicherheiten, wirtschaftliche Entwicklung des Kunden usw.). Bei notleidenden Kundenforderungen habe ich die Einschätzungen der Gesellschaft hinsichtlich der Höhe und des Zeitpunktes der zukünftigen Rückzahlungen der Kunden kritisch geprüft und beurteilt, ob die verwendeten Annahmen angemessen und kohärent sind. Im Zuge dessen habe ich die Wertansätze der Sicherheiten kritisch hinterfragt und geprüft, ob sie adäquat und von internen oder externen Nachweisen ableitbar sind. Abschließend habe ich beurteilt, ob die Angaben im Anhang zu den Bilanzierungs- und Bewertungsmethoden der Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen angemessen sind.

Verantwortung der Verwaltungsräte und des Aufsichtsrates für den Jahresabschluss

Die Verwaltungsräte sind verantwortlich für die Aufstellung des Jahresabschlusses, der in Übereinstimmung mit den International Financial Reporting Standards, wie sie in der Europäischen Union anzuwenden sind, sowie mit den in Durchführung von Art. 9 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 38/2005 und von Art. 43 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 136/2015 erlassenen Bestimmungen, ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild vermittelt. Ferner sind die Verwaltungsräte verantwortlich für die internen Kontrollen, die sie in Übereinstimmung mit den gesetzlichen Bestimmungen als notwendig bestimmt haben, um die Aufstellung eines Jahresabschlusses zu ermöglichen, der frei von wesentlichen falschen Darstellungen aufgrund von dolosen Handlungen (d.h. Manipulationen der Rechnungslegung und Vermögensschädigungen) oder Irrtümern ist.

Die Verwaltungsräte sind dafür verantwortlich, die Fähigkeit der Gesellschaft zur Unternehmensfortführung einzuschätzen und bei der Aufstellung des Jahresabschlusses die Angemessenheit der Annahme der Fortführung der Unternehmenstätigkeit zu beurteilen. Des Weiteren haben sie die Verantwortung, Sachverhalte in Zusammenhang mit der Fortführung der Unternehmenstätigkeit, sofern einschlägig, anzugeben. Darüber hinaus sind die Verwaltungsräte verantwortlich, auf der Grundlage des Rechnungslegungsgrundsatzes der Fortführung der Unternehmenstätigkeit zu bilanzieren, es sei denn, sie haben beurteilt, dass die Voraussetzungen bestehen, die

Gesellschaft zu liquidieren oder die Unternehmenstätigkeit einzustellen oder sie haben keine realistische Alternative dazu.

Der Aufsichtsrat ist im Rahmen der gesetzlichen Vorschriften für die Überwachung des Rechnungslegungsprozesses der Gesellschaft verantwortlich.

Verantwortung des Abschlussprüfers für die Prüfung des Jahresabschlusses

Meine Zielsetzung ist, hinreichende Sicherheit darüber zu erlangen, ob der Jahresabschluss als Ganzes frei von wesentlichen falschen Darstellungen aufgrund von dolosen Handlungen oder Irrtümern ist, und einen Bestätigungsvermerk zu erteilen, der mein Prüfungsurteil beinhaltet. Hinreichende Sicherheit ist ein hohes Maß an Sicherheit, aber keine Garantie dafür, dass eine in Übereinstimmung mit den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) durchgeführte Abschlussprüfung eine wesentliche falsche Darstellung, falls eine solche vorliegt, stets aufdeckt. Falsche Darstellungen können aus dolosen Handlungen oder Irrtümern resultieren und werden als wesentlich angesehen, wenn von ihnen einzeln oder insgesamt vernünftigerweise erwartet werden könnte, dass sie die auf der Grundlage dieses Jahresabschlusses getroffenen wirtschaftlichen Entscheidungen von Nutzern beeinflussen.

Im Rahmen der in Übereinstimmung mit den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) durchgeführten Abschlussprüfung übe ich während der gesamten Prüfung pflichtgemäßes Ermessen aus und bewahre eine kritische Grundhaltung. Darüber hinaus:

- identifiziere und beurteile ich die Risiken wesentlicher falscher Darstellungen im Jahresabschluss aufgrund von dolosen Handlungen oder Irrtümern; plane und führe ich Prüfungshandlungen als Reaktion auf diese Risiken durch und erlange Prüfungsnachweise, die ausreichend und geeignet sind, um als Grundlage für mein Prüfungsurteil zu dienen. Das Risiko, dass aus dolosen Handlungen resultierende wesentliche falsche Darstellungen nicht aufgedeckt werden, ist höher als das Risiko, dass aus Irrtümern resultierende wesentliche falsche Darstellungen nicht aufgedeckt werden, da dolose Handlungen kollusives Zusammenwirken, Fälschungen, beabsichtigte Unvollständigkeiten, irreführende Darstellungen bzw. das Außerkraftsetzen interner Kontrollen beinhalten können;
- gewinne ich ein Verständnis von dem für die Prüfung des Jahresabschlusses relevanten internen Kontrollsystemen, um Prüfungshandlungen festzulegen, die unter den gegebenen Umständen angemessen sind, jedoch nicht mit dem Ziel, ein Prüfungsurteil zur Wirksamkeit des internen Kontrollsystems der Gesellschaft abzugeben;
- beurteile ich die Angemessenheit der von den Verwaltungsräten angewandten Rechnungslegungsmethoden sowie die Vertretbarkeit der von den Verwaltungsräten dargestellten geschätzten Werte und damit zusammenhängenden Angaben;
- ziehe ich Schlussfolgerungen über die Angemessenheit des von den Verwaltungsräten angewandten Rechnungslegungsgrundsatzes der Fortführung der Unternehmenstätigkeit sowie, auf der Grundlage der erlangten Prüfungsnachweise, ob eine wesentliche Unsicherheit im Zusammenhang mit Ereignissen oder Gegebenheiten besteht, die bedeutsame Zweifel an der Fähigkeit der Gesellschaft zur Fortführung der Unternehmenstätigkeit aufwerfen können. Falls ich zu dem Schluss komme, dass eine wesentliche Unsicherheit besteht, bin ich verpflichtet, im Bestätigungsvermerk auf die dazugehörigen Angaben im Jahresabschluss aufmerksam zu machen oder, falls diese Angaben unangemessen sind, dies in der Formulierung meines Prüfungsurteils zu berücksichtigen. Ich ziehe meine Schlussfolgerungen auf der Grundlage der bis zum Datum meines Bestätigungsvermerks erlangten Prüfungsnachweise. Zukünftige Ereignisse oder Gegebenheiten können jedoch dazu führen, dass die Gesellschaft ihre Unternehmenstätigkeit nicht mehr fortführen kann;
- beurteile ich Darstellung, Aufbau und Inhalt des Jahresabschlusses insgesamt einschließlich der Angaben sowie ob der Jahresabschluss die zugrunde liegenden Geschäftsvorfälle und Ereignisse so darstellt, dass er ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild vermittelt.

Ich erörtere, unter Berücksichtigung einer geeigneten Managementebene, wie von den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) vorgesehen, mit den für die Überwachung Verantwortlichen unter anderem den

Oskar Prader
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

geplanten Umfang und die Zeitplanung der Prüfung sowie bedeutsame Prüfungsfeststellungen, einschließlich etwaiger bedeutsamer Mängel im internen Kontrollsystem, die ich während meiner Prüfung feststelle.

Ich gebe den für die Überwachung Verantwortlichen auch eine Erklärung ab, dass ich die Vorschriften und Grundsätze zur Ethik und Unabhängigkeit, so wie sie in der italienischen Rechtsordnung anzuwenden sind, eingehalten habe und tausche mich mit ihnen über alle Beziehungen und sonstigen Sachverhalte aus, von denen vernünftigerweise angenommen werden kann, dass sie sich auf meine Unabhängigkeit und, sofern zutreffend, auf die ergriffenen Maßnahmen zur Beseitigung der damit verbundenen Risiken oder auf die damit zusammenhängenden Schutzmaßnahmen auswirken.

Ich bestimme von den Sachverhalten, über die ich mich mit den für die Überwachung Verantwortlichen ausgetauscht habe, diejenigen Sachverhalte, die am bedeutsamsten für die Prüfung des Jahresabschlusses des Geschäftsjahres waren und daher die besonders wichtigen Prüfungssachverhalte sind. Ich beschreibe diese Sachverhalte in meinem Bestätigungsvermerk.

Weitere Angaben im Sinne des Art. 10 der Verordnung (EU) Nr. 537/2014

Im Sinne des Art. 48 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 hat die Gesellschaft ihren Vertretungsverband, die Revisionsbehörde Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft, mit der gesetzlichen Rechnungsprüfung beauftragt. Zum Zwecke der Durchführung der Aufträge zur gesetzlichen Rechnungsprüfung bedient sich der Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft gesetzlicher Rechnungsprüfer seiner unabhängigen Organisationseinheit „Revisionsdirektion“. Diese hat mich mit der gesetzlichen Rechnungsprüfung des Jahresabschlusses der Gesellschaft für das Geschäftsjahr 2025 beauftragt.

Ich erkläre, dass keine verbotenen Nichtprüfungsleistungen nach Art. 5 Absatz 1 der Verordnung (EU) Nr. 537/2014 erbracht wurden, und dass ich bei der Durchführung der Abschlussprüfung meine Unabhängigkeit von der Gesellschaft gewahrt habe.

Ich bestätige den Einklang des in diesem Bestätigungsvermerk erteilten Prüfungsurteils zum Jahresabschluss mit dem nach Art. 11 genannter Verordnung zusätzlichen Bericht an den Aufsichtsrat, in seiner Funktion als Prüfungsausschuss.

Vermerk zu sonstigen gesetzlichen und anderen rechtlichen Anforderungen

Urteile im Sinne des Art. 14 Absatz 2 Buchstaben e), e-bis) und e-ter) des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 39/2010

Die Verwaltungsräte sind verantwortlich für die Aufstellung des Lageberichts der Gesellschaft zum 31. Dezember 2025; dies schließt die Verantwortung der Verwaltungsräte für den Einklang des Lageberichts mit dem Jahresabschluss und für seine Übereinstimmung mit den gesetzlichen Vorschriften mit ein.

Ich habe die im Prüfungsgrundsatz (SA Italia) Nr. 720B angeführten Prüfungshandlungen durchgeführt, um

- ein Urteil über den Einklang des Lageberichts mit dem Jahresabschluss der Gesellschaft zum 31. Dezember 2025 abzugeben;
- ein Urteil über die Übereinstimmung des Lageberichts mit den gesetzlichen Vorschriften abzugeben;
- eine Erklärung zu etwaigen wesentlichen falschen Darstellungen abzugeben.

Meiner Beurteilung nach steht der Lagebericht im Einklang mit dem Jahresabschluss der Gesellschaft zum 31. Dezember 2025.

Zudem ist der Lagebericht, meiner Beurteilung nach, in Übereinstimmung mit den gesetzlichen Vorschriften aufgestellt worden.

Oskar Prader
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

In Bezug auf die Erklärung nach Art. 14 Absatz 2 Buchstabe e-ter) des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 39/2010, für die ich mich auf die Kenntnisse und das Verständnis, die ich im Rahmen der Abschlussprüfung über die Gesellschaft und ihr Umfeld erlangt habe, stütze, habe ich nichts zu berichten.

Bozen, den 31. März 2026

Der beauftragte gesetzliche Rechnungsprüfer
gezeichnet Oskar Prader

Das Original des vorliegenden Bestätigungsvermerks wurde in italienischer Sprache verfasst. Für die Bilanzleser deutscher Muttersprache wurde die vorliegende Übersetzung vorgenommen.

Oskar Prader
Rechnungsprüfer
tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
oskar.prader@raiffeisen-legalmail.it

CASSA RAIFFEISEN VAL GARDENA Soc.coop.

Società cooperativa con sede a Selva di Val Gardena
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del d.lgs N. 415/1996, membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS
iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 00134590215
iscritta all'albo delle Cooperative al n. A145337, sezione I
iscritta all'albo delle banche al n. matr. 3866.1.0

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Senoner Dr. Ivo
VICEPRESIDENTE	Demetz Dr. Gerhart
CONSIGLIERI	Mulser Dr. Lena, Holzknicht Dr. Ilaria, Senoner Hannes, Perathoner Stefan, Perathoner Raphael

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Perathoner Dr. Hugo
SINDACI EFFETTIVI	Mussner Dr. Eveline, Senoner Dr. Bruno
SINDACI SUPPLEMENTI	Insam Dr. Barbara, Flaim Dr. Oskar

BILANCIO AL 31.12.2025

Movimenti soci durante l'esercizio:

Soci al 01/01/2025	1.905
Soci entrati	108
Soci usciti	17
Soci al 31/12/2025	1.996

Il Presidente
Senoner Dr. Ivo

I Sindaci
Perathoner Dr. Hugo

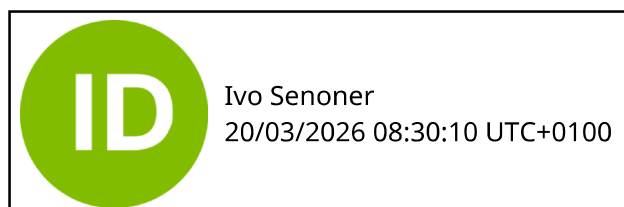
Il Direttore
Senoner Dr. Flavio

Mussner Dr. Eveline

Senoner Dr. Bruno

Approvato dall'assemblea generale in data _____

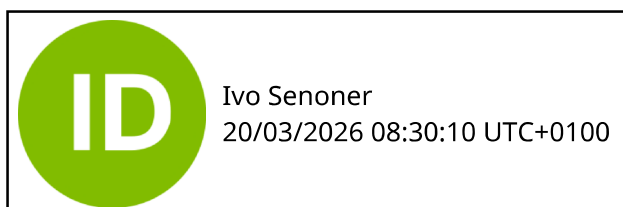
Depositato con la documentazione richiesta presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Bolzano



STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2025	31/12/2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	23.106.145	20.486.673
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	3.941.414	3.845.964
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	3.941.414	3.845.964
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	125.661.326	68.921.827
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	405.986.932	411.768.431
	a) crediti verso banche	11.115.623	23.361.157
	b) crediti verso clientela	394.871.309	388.407.274
80.	Attività materiali	7.391.674	6.948.820
100.	Attività fiscali	988.349	612.388
	a) correnti	445.457	14.530
	b) anticipate	542.892	597.858
120.	Altre attività	3.656.637	3.809.098
	Totale dell'attivo	570.732.477	516.393.201

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2025	31/12/2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	452.666.200	407.096.685
	b) debiti verso clientela	452.666.200	407.096.685
20.	Passività finanziarie di negoziazione	17.589	-
60.	Passività fiscali	658.209	1.165.362
	a) correnti	-	884.853
	b) differite	658.209	280.509
80.	Altre passività	5.713.607	6.274.892
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.540.700	1.487.329
100.	Fondi per rischi e oneri	459.381	898.485
	a) impegni e garanzie rilasciate	193.716	339.641
	c) altri fondi per rischi e oneri	265.665	558.844
110.	Riserve da valutazione	1.869.616	984.524
140.	Riserve	97.938.440	87.153.319
150.	Sovrapprezzi di emissione	57.219	54.369
160.	Capitale	5.150	4.915
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	9.806.366	11.273.321
	Totale del passivo e del patrimonio netto	570.732.477	516.393.201



CONTO ECONOMICO

Voci		31/12/2025	31/12/2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	18.682.353	20.998.834
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	18.676.915	20.995.779
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.298.723)	(4.332.622)
30.	Margine di interesse	14.383.630	16.666.212
40.	Commissioni attive	3.961.436	3.792.040
50.	Commissioni passive	(222.683)	(194.666)
60.	Commissioni nette	3.738.753	3.597.374
70.	Dividendi e proventi simili	511.870	542.361
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	99.932	48.883
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(579.254)	(2.911.824)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(777.081)	(2.167.840)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	197.827	(743.984)
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	128.432	169.432
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	128.432	169.432
120.	Margine di intermediazione	18.283.363	18.112.438
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	750.711	3.067.021
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	773.985	3.080.812
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(23.274)	(13.791)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	19.034.074	21.179.459
160.	Spese amministrative:	(8.395.712)	(8.224.637)
	a) spese per il personale	(4.034.312)	(3.755.357)
	b) altre spese amministrative	(4.361.400)	(4.469.280)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	156.997	(232.772)
	a) impegni e garanzie rilasciate	145.925	(197.586)
	b) altri accantonamenti netti	11.072	(35.186)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(452.650)	(431.539)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	1.016.326	863.404
210.	Costi operativi	(7.675.039)	(8.025.544)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	50
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	11.359.035	13.153.965
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.552.669)	(1.880.644)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	9.806.366	11.273.321
300.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	9.806.366	11.273.321



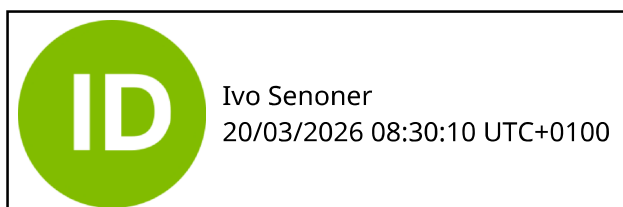
Ivo Senoner
20/03/2026 08:30:10 UTC+0100



Flavio Senoner
20/03/2026 08:27:56 UTC+0100

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2025	31/12/2024
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	9.806.366	11.273.321
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	36.397	(812)
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	(0)
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Coperture di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	36.397	(812)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	848.695	1.383.518
100.	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	848.695	1.383.518
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	885.092	1.382.706
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	10.691.458	12.656.027



Aspetto delle variazioni del patrimonio netto

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2025			
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto										
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		Stock options		
Capitale																
a) azioni ordinarie	4.915		4.915	-				279	(44)							5.150
b) altre azioni	-		-	-				-	-							-
Sovrapprezzi di emissione	54.369		54.369	-				2.850								57.219
Riserve																
a) di utili	87.326.291	-	87.326.291	10.785.121			0	-	-							98.111.412
b) altre	(172.972)	-	(172.972)	-			-	-								(172.972)
Riserve da valutazione	984.524	-	984.524				-									1.869.616
Strumenti di capitale																
Conti su dividendi																
Altre proprie																
Perdita) di inizio	11.273.321	-	11.273.321	(10.785.121)	(488.200)											9.806.366
Patrimonio netto	99.470.448	-	99.470.448	-	(488.200)		0	3.129	(44)							109.676.791

ID

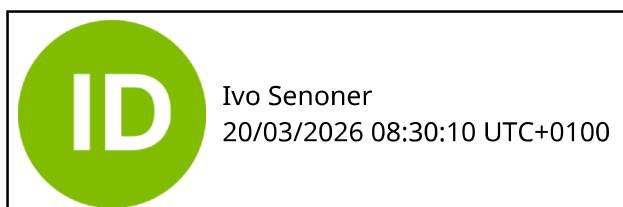
Ivo Senoner
20/03/2026 08:30:10 UTC+0100

ID

Flavio Senoner
20/03/2026 08:27:56 UTC+0100

RENDICONTO FINANZIARIO (Metodo indiretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31/12/2025	31/12/2024
1. Gestione	11.802.003	10.601.563
- risultato d'esercizio (+/-)	9.806.366	11.273.321
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	(176.979)	(155.267)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	(750.711)	(3.067.021)
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	452.650	431.539
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(156.997)	232.772
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	1.552.669	1.880.644
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	1.075.005	5.575
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(50.515.995)	(44.132.800)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	56.911	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	24.617	21.084
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(55.703.886)	(28.288.773)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.329.863	(16.407.641)
- altre attività	(223.500)	542.530
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	42.565.546	23.301.934
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	45.541.499	24.805.806
- passività finanziarie di negoziazione	17.589	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	(2.993.542)	(1.503.872)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	3.851.554	(10.229.303)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(895.504)	(231.892)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	(895.504)	(231.892)
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(895.504)	(231.892)
C. ATTIVITA' DI PROVVISIA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	3.085	3.585
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(338.200)	(214.227)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(335.115)	(210.642)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	2.620.935	(10.671.837)



RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	31/12/2025	31/12/2024
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	20.486.673	31.152.378
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.620.935	(10.671.837)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	(1.463)	6.132
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	23.106.145	20.486.673



Ivo Senoner
20/03/2026 08:30:10 UTC+0100



Flavio Senoner
20/03/2026 08:27:56 UTC+0100